



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Agli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e educazione

Alla Direzione Generale del Personale Scolastico

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per le giornate del **24 e 25 febbraio 2023**.
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che il C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) ha proclamato lo sciopero “il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato che presta servizio negli istituti pubblici di ogni ordine e grado, oltre al personale in servizio nelle scuole comunali”, per le **intere giornate di venerdì 24 e sabato 25 febbraio 2023**.

Poiché, l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

Dette informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù “I tuoi servizi”, nell’area “Rilevazioni”, accedendo all’apposito link “Rilevazione scioperi web” e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio; a tal riguardo si invitano le istituzioni scolastiche ad inserire con la massima precisione tali dati avendo cura di seguire le istruzioni e le FAQ disponibili dell’Area dei Manuali SIDI già inviate alle scuole con mail del 25 novembre 2020.

Al termine della rilevazione, come di consueto, sarà cura di questo Ufficio rendere noti i dati complessivi di adesione trasferendoli sull’applicativo Gepas del Dipartimento Funzione Pubblica e pubblicandoli nella sezione “Diritto di sciopero” seguendo il percorso del sito Web del Ministero *Argomenti e servizi/Sistema di istruzione/Diritto di sciopero* e comunque raggiungibile all’indirizzo <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> . Nella stessa sezione verrà pubblicata la presente nota ed ogni altra eventuale notizia riguardante lo sciopero in oggetto, compreso il dato di adesione.

Analogamente, al fine di garantire la più ampia applicazione dell’indicazione di cui all’articolo 5 citato, i Dirigenti scolastici renderanno noto il dato di adesione allo sciopero relativo all’istituzione scolastica di competenza pubblicandolo sul proprio sito istituzionale anche facendo ricorso all’apposito prospetto che sarà possibile estrarre accedendo alla funzione “Statistiche Scioperi Archiviati” disponibile nell’applicativo SIDI “Rilevazione scioperi WEB” come descritto nel paragrafo 4.3.1 del relativo Manuale Utente.

Si prega inoltre di richiamare l’attenzione dei Dirigenti scolastici sulle novità presenti tra gli adempimenti previsti dal nuovo Accordo, così come comunicato con nota 1275 del 13 gennaio 2021, in particolare in materia di:

- informazione ai lavoratori
- raccolta delle adesioni
- informazioni all’utenza comprensiva della valutazione motivata della eventuale riduzione del servizio;
- pubblicazione del dato di adesione registrato dalla scuola.

In merito all’obbligo di informazione all’utenza, nel ricordare che i dirigenti scolastici potranno adottare le modalità che riterranno più opportune, viene messa a disposizione anche la scheda allegata alla presente nota, precompilata e riassuntiva delle informazioni richieste dall’Accordo, eventualmente da integrare con quanto di specifica competenza dell’istituzione scolastica. Qualora fossero adottate, in alternativa, altre soluzioni, si ricorda che:

- le “motivazioni dello sciopero” potranno essere desunte dalla proclamazione pubblicata all’indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=272&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio di Gabinetto

- per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 9 e ss.)
<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7807/TABELLE%20accertamento%202022-2024%20approvate.pdf>;
- per i dati relativi all'ultima elezione della RSU si dovrà far riferimento ai verbali trasmessi all'ARAN a suo tempo;
- i dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero> di questo Ministero;
- i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web".

In ogni caso, i dirigenti scolastici dovranno completare l'informazione all'utenza formulando una attendibile valutazione prognostica circa la diminuzione del servizio evitando mere dichiarazioni di carattere generale.

Infine, si raccomanda l'attenta compilazione del dato di adesione secondo le modalità indicate nel Manuale utente dell'applicativo "Rilevazione scioperi WEB" e nelle relative FAQ disponibili anche nell'apposita sezione del SIDI <https://sidi.pubblica.istruzione.it/sidi-web/dettaglio-documento/rilevazione-scioperi>.

Nel fare affidamento nel consueto tempestivo adempimento di tutti i soggetti ai vari livelli coinvolti, si ringrazia per la collaborazione.

La presente nota verrà pubblicata sul Sito Web di questo Ministero.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Bernardo Maria Iannettone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93*



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

CSLE
Confederazioni Sindacati Lavoratori Europei
Segreteria nazionale
csle@pec.it

e p.c. **Ministero dell'Istruzione**
Ufficio del Gabinetto e Relazioni sindacali
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Sett : SCL/RAL

Pos. 150/23

Oggetto: sciopero di tutto il personale docente e Ata delle scuole pubbliche – Comunali e Private – le intere giornate del 24 e 25 febbraio 2023.

Facendo seguito alle diverse richieste di chiarimenti pervenute da Istituzioni e Amministrazioni, e considerata l'importanza di dare una comunicazione all'utenza quanto più precisa e puntuale, si chiede all'Organizzazione sindacale in indirizzo di specificare, con cortese urgenza, il bacino di utenza interessato dallo sciopero nazionale in oggetto, non chiaramente identificabile dall'atto di proclamazione.

Più in particolare, al fine di adottare i provvedimenti di propria competenza e i conseguenti adempimenti previsti dalla legge n. 146 del 1990 a carico del Dipartimento della Funzione Pubblica, del MIUR e di tutti i Comuni sul territorio italiano, è necessario indicare se l'astensione riguarda:

- il personale appartenente al Comparto Scuola (dirigente, docente e ATA), il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL Istruzione e Ricerca e, per quanto riguarda lo sciopero, dall'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020 del Comparto Istruzione e Ricerca (valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 20/303 del 17 dicembre 2020, pubblicato in GU n. 8 del 12 gennaio 2021);
- il personale docente delle scuole materne e delle altre scuole gestite dagli enti locali e il personale educativo degli asili nido, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL Funzioni Locali e, per quanto riguarda lo sciopero, dall'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni-Autonomie Locali Personale, non dirigenziale (valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 02/181, del 25 settembre 2002, pubblicato in G.U. del 31 ottobre 2002, n. 256);
- il personale delle scuole paritarie e delle scuole private.

IL COMMISSARIO

Prof. Franco Carinci





C.S.L.E

Via Armando Diaz n. 8, cap 80134 NAPOLI (NA)

tel. 081/5515475

email: confederazione.csle@gmail.com

pec: csle@pec.it

sito: www.confederazionecsle.com

codice fiscale: 95285340634 Partita Iva 10074281212

Trasmesso via Pec.-

PROT. n.882/2022

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. SSA MELONI

ROMA

AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE - UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

ROMA

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ROMA

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - CAPO DIPARTIMENTO

ROMA

AL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE URSPA UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ROMA

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

ROMA

OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO CONFEDERAZIONE C.S.L.E..COMPARTO SCUOLA PROCLAMATO PER LE INTERE GIORNATE DI Venerdì 24.02.2023 e Sabato 25.02.2023 PERSONALE DOCENTE E ATA TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO SCUOLE PUBBLICHE COMUNALI E PRIVATE.

Con la presente la Confederazione C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) Comparto Scuola, proclama uno sciopero di tutto il personale DOCENTE e ATA, a Tempo Determinato e Indeterminato, delle scuole Pubbliche -Comunali e Private, per le intere giornate di Venerdì 24.02.2023 e Sabato 25.02.2023, la Confederazione C.S.L.E Comparto Scuola, con la presente proclama giorni due di sciopero chiedendo l'attribuzione dei buoni pasto a tutto il personale scolastico, già articolato da varie sentenze (Cassazione Civile Ord. Sez. L Num. 22985 Anno 202 - Sent. Sez. L Num. 7427 Anno 2016), inoltre si ri ricorda che i dipendenti del Miur -Usr e Usp usufruiscono del beneficio.

La nostra Confederazione CSLE inoltre richiede la presenza sita in sede di ogni scuola, di un professionista del lavoro, come la figura dello psicologo. Il tutto può essere legato a rilevare lo stress correlato al lavoro, che molto poco viene identificato. La valutazione del rischio da stress lavoro correlato, in Italia, è normata dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. L'obbligo impone ai datori di lavoro la valutazione di questo rischio al pari di tutti gli altri, in seno al recepimento dell'Accordo europeo. Lo stesso articolo 28 dlgs 81/2008: oggetto della valutazione dei rischi. La valutazione dei rischi è un obbligo non delegabile, al quale il datore di lavoro deve assolvere per stimare i rischi della sua attività e adottare misure preventive, tutelando i lavoratori dai rischi a cui possono essere esposti.

Docenti inidonei (gli invisibili) .Parliamo di una categoria ben precisa, i Docenti inidonei, ossia coloro che per varie patologie non possono essere collocati nelle classi, ma svolgono attività e altri ruoli negli Istituti scolastici. Persone di cui non si parla mai, persone quasi sconosciute (loro malgrado) ma esistenti. Docenti ai quali hanno fatto un ben preciso CCNL scuola, secondo la nostra Confederazione CSLE peggiorando la loro situazione. Docenti a volte "abusati" dai vari D.S. che traggono dal loro contratto firmato, varie stranezze per i loro ruoli in ambito scolastico. Interpretano il CCNL come vogliono, a volte facendoli sentire così come riferiti "GLI INVISIBILI". La nostra Confederazione CSLE ha deciso di fare venire alla luce tutto questo. Si deve assolutamente parlare di loro riguardando il contratto e cambiarlo. Diamo finalmente voce ad una categoria che ha i pieni diritti di essere presa in considerazione. I Docenti inidonei per la nostra Confederazione CSLE devono riacquistare la loro dignità di Docente professionale. Per quanto si esposto si procede a fare valere i propri diritti incidendo uno sciopero che coinvolga tutto il personale docente, ata, di ruolo e non.

**PRESIDENTE
DABATE ANTONINO**

Inoltre si richiede l'estensione del lavoro usurante ai Docenti di scuola Secondaria di I° e II° e al personale Ata, in quanto le misure e le valutazioni che hanno portato a questo beneficio delle Maestre d'asilo e a quelle delle scuole primarie devono essere applicabili anche al resto del personale. Così facendo si crea discriminazione, cosa che la Costituzione non ammette.

- 1) Richiesta dei buoni Pasto;
- 2) Inoltro di una figura professionale in qualità di Psicologo;
- 3) Modifica del contratto dei Docenti Inidonei;
- 4) Richiesta di estensione del Lavoro usurante a tutto il personale della Scuola.

Napoli, li 26/01/2023

PRESIDENTE
LABATE ANTONIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 Servizio per i procedimenti negoziali
 per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEMA SCIOPERO SCUOLA 24 e 25.02.2023

Proclamato da:	CSLE
Motivazioni	1) Richiesta buoni pasto; 2) Presenza in ogni sede scolastica di una figura professionale in qualità di psicologo; 3) Modifica del contratto Docenti Inidonei; 4) Richiesta di estensione del lavoro usurante a tutto il personale della scuola.
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Comparto Scuola (Ministero dell'istruzione e del merito) e Scuole Comunali
Personale coinvolto:	Personale docente e ATA, a tempo determinato e indeterminato delle SCUOLE PUBBLICHE e COMUNALI
Data di svolgimento e fasce orarie:	24 e 25 febbraio 2023 - intere giornate
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale CSLE non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca come si evince dalla consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell'“ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021”, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	La Commissione è intervenuta con nota del 31.01.2023 chiedendo alla CSLE di specificare il bacino di utenza interessato dallo sciopero nazionale non chiaramente identificabile dall'atto di proclamazione. La CSLE ha chiarito con la nota acquisita al protocollo DFP 9128 del 08.02.2023
Scheda elaborata in data 09.02.2023	

